

**Celebrazioni** Gli studenti rileggono (e aggiornano) l'Unità d'Italia. Video e domande scomode al concorso «Giovani idee» di Saint-Vincent

# «Perché la banca ha rifiutato un prestito a mio papà?»

dal nostro inviato **DINO MESSINA**

**SAINT-VINCENT** (Aosta) — Chiede Ignazio, del liceo classico Leonardo da Vinci di Molfetta (Bari): è vero che quando la politica punta su un uomo solo al comando si imbrocca una strada sbagliata, come quella percorsa dall'Italia a partire dal 1921-1922? La sua scuola dopo poche ore riceverà il primo premio al Concorso Giovani Idee organizzato dalla Fondazione Carlo Donat Cattin nell'ambito del convegno «Unità d'Italia. 150 anni insieme tra utopia e disincanto». Il primo premio consiste in un viaggio per una ventina di ragazzi attraverso i percorsi italiani di Garibaldi. E il filmato del liceo di Molfetta, giudicato il migliore dalla giuria anche per alcune invenzioni sceniche come dei quadri di una pinacoteca animati da personaggi viventi, parte proprio con un'in-



F.S. Altamura: «La prima bandiera portata a Firenze», 1859, particolare

tervista immaginaria a un «Eroe dei due mondi» con barba finta e molto al di sotto dei vent'anni che parla male di Cavour ma è infastidito soprattutto da Vittorio Emanuele II e dai suoi generali.

Chiede Carlo, del liceo scientifico Mascheroni di Bergamo: perché la banca ha rifiutato un prestito a mio padre che pure non è mai andato in rosso e offriva la garanzia di uno stipendio di 1.200 euro? La classe di Carlo, con il lungometraggio *Occhiali*, invito a vedere le differenze e le ricchezze della nostra Italia unita, ha vinto il secondo premio pari a tremila euro.

Chiede Mattia, dell'Itis Divini di San Severino Marche (Macerata): qual è la strada per riconquistare il primato della politica? A Mattia e ai suoi compagni di classe è andato il terzo premio, per il cortometraggio *Fratelli d'Italia* che con il sottotitolo di una colonna sono-

ra risorgimentale, dalla *Norma* di Bellini al *Nabucco* e ai *Lombardi alla prima crociata* di Verdi, ci fa scoprire il contributo marchigiano al Risorgimento anche attraverso la fioritura artistica.

Ieri mattina, mentre i ragazzi facevano queste domande a Raffaele Bonanni, segretario della Cisl, e al deputato del Pd Matteo Colaninno, animatori della tavola rotonda, non sapevano che sarebbero stati premiati, ma la loro vivacità e freschezza ha fatto riflettere più d'uno dei politici e professori presenti su come sia tempo di tornare a una agenda politica sempre più basata sulle esigenze dei cittadini. Domanda Christopher del liceo di scienze applicate Trafelli di Nettuno: come facciamo a studiare scienze applicate se i tagli non consentono di aprire laboratori? Una domanda simile la pone Alessandro del liceo linguistico di Pinerolo, che a un

certo punto s'è visto negare la possibilità di studiare la seconda lingua.

Assenti giustificati Giovanni Bazoli e il ministro Mariastella Gelmini, Colaninno e Bonanni se la sono cavata in maniera molto brillante. Il primo sottolineando che pur non avendo più «uno zaino di risorse» da passare ai nostri figli, dobbiamo lo stesso avere il coraggio di osare e di scegliere, per esempio tagliando sprechi ma non i soldi a istruzione e ricerca. Il secondo, facendo presente che i diritti dei lavoratori esisto-

## Riconoscimenti

Il primo premio al liceo classico Leonardo da Vinci di Molfetta con un'intervista immaginaria a Garibaldi

no se c'è lavoro, cioè se c'è una buona economia e spiegando le linee dell'accordo Fiat di Pomigliano.

Un incontro questo di Saint-Vincent tra il mondo della scuola e quello della cultura politica, reso possibile grazie alla tenacia e all'altruismo di un gruppo bergamasco legato alla corrente dc Forze Nuove di Carlo Donat Cattin. In particolare al medico ed ex deputato Giancarlo Borra, e a Giampietro Benigni, direttore amministrativo degli Ospedali Riuniti di Bergamo.

Nel pomeriggio il giornalista Antonio Caprarica ha tenuto una brillantissima conferenza sull'Unità d'Italia ispirandosi alle pagine del suo recente saggio *C'era una volta in Italia* (Sperling & Kupfer). Assieme a Caprarica, sul palco lo storico ed ex ministro Sandro Fontana e il giornalista Claudio Donat Cattin. Un premio speciale è andato a Noi dell'Istituto scientifico Segrè di Torno e due menzioni ai cortometraggi *Giovane Italia* dell'Istituto Piana di Lovere (Bergamo) e *Tutto cambia per non cambiare niente* del liceo Garibaldi di Palermo.

**CORRIERE DELLA SERA**